



Data: _____

MOZIONE A OGGETTO:
Piante Mangia Smog

PREMESSO CHE

Tutte le metropoli europee che si sono dimostrate concretamente sensibili al tema ambientale hanno preso coscienza della necessità di dotarsi di una “barriera protettiva” contro l’inquinamento atmosferico incrementando e preservando il patrimonio arboreo sul proprio territorio, in maniera uniforme in centro e in periferia. Non a caso Berlino, particolarmente sensibile sul tema, è la metropoli europea con la maggior densità di verde;

secondo gli studi *dell’American Forestry Association* un albero di circa 20 metri di altezza può assorbire ogni anno circa mille grammi di particolato. Studi svolti sul territorio londinese hanno consentito di appurare che le piante insistenti sulla metropoli inglese fagocitano sino a 2100 tonnellate di Pm10 per anno;

secondo i calcoli di Coldiretti, cinquemila piante in un anno assorbono 228 chili di PM10: pari alle emissioni di oltre mille macchine che percorrono ventimila chilometri in dodici mesi;

l’Ibimet, Istituto di Biometeorologia di Bologna, ha, inoltre, stilato una classifica delle migliori piante mangia smog, da cui si evince l’esistenza di una notevole varietà;

CONSIDERATO CHE

l’Italia è tra i peggiori Paesi europei per l’inquinamento atmosferico – che fa più morti degli incidenti stradali – con 1.500 decessi per milione di abitanti, come rilevato dal rapporto “La sfida della qualità

dell'aria nelle città italiane", presentato nel settembre 2017 al Senato dalla Fondazione sviluppo sostenibile, 'think tank', presieduto dall'ex Ministro Edo Ronchi, in collaborazione con Enea e con la partnership delle Ferrovie dello Stato;

il nostro Paese, si legge nel rapporto, ha circa 91.000 morti premature all'anno per inquinamento atmosferico, contro le 86.000 della Germania, 54.000 della Francia, 50.000 del Regno Unito, 30.000 della Spagna. Dei 91.000 morti in Italia, 66.630 sono per le polveri sottili PM2,5, 21.040 per il diossido di azoto (NO2), 3.380 per l'ozono (O3);

la zona dove il particolato fine uccide di più è l'area di Milano e hinterland, poi Napoli, Taranto, l'area industriale di Priolo in Sicilia, le zone industriali di Mantova, Modena, Ferrara, Venezia, Padova, Treviso, Monfalcone, Trieste e Roma;

la zona più inquinata in assoluto dalle PM2,5 è la Pianura Padana, soprattutto intorno a Milano;

RITENUTO CHE

alla luce dei dati allarmanti per la salute pubblica causati dall'inquinamento atmosferico, appare, se non indispensabile, quantomeno opportuno contemperare la cura e il miglioramento del verde della città con l'esigenza, non procrastinabile, della lotta all'inquinamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a valutare e verificare, sia per interventi nelle aree verdi della città già esistenti, sia per la realizzazione di nuove aree, la possibilità di piantare alberi e piante che assorbano più agenti inquinanti secondo la classifica dell'Istituto di Biometeorologia di Bologna.

Consiglieri comunali Movimento 5 Stelle
